

BANDO PISTE CICLABILI

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021/2027
AZIONE 2.8.1

DGR N. 658/2023

Gabriele Cosentini
Area Energia ed Economia verde

PR FESR 2021-2027 PRIORITA' 3

Mobilità sostenibile e qualità dell'aria

Obiettivo specifico: 2.8

Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

AZIONE 2.8.1

Piste ciclabili e progetti di mobilità «dolce» e ciclo-pedonale

BANDO PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI E PROGETTI DI MOBILITA' DOLCE E CICLOPEDONALE

Indice

● OBIETTIVI DEL BANDO

● BENEFICIARI

● PROPOSTE FINANZIABILI

● SPESE AMMISSIBILI

● CONTRIBUTO

● PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE CONTENUTI E ALLEGATI

● ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

● ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SELEZIONE DEI PROGETTI

● PROROGHE E VARIAZIONI

● RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

● ISTRUTTORIA RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

● OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

● CONTROLLI

● CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI

● INFORMAZIONI SUL BANDO

OBIETTIVI DEL BANDO

Supportare gli Enti locali:

- nella promozione di interventi volti alla creazione di aree pedonali, percorsi e reti ciclabili finalizzati a consentire la mobilità in ambito urbano e periurbano e a migliorare collegamenti ed utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale.
- nella riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane – a partire dalle aree maggiormente popolate;
- nel miglioramento della mobilità multimodale regionale per migliori e più affidabili servizi, favorendo modalità di trasporto sostenibili e l'accessibilità da e per i nodi urbani;
- nell'innalzamento del livello di sicurezza delle infrastrutture ciclopedonali;
- nella promozione di progetti di mobilità dolce che, essendo per propria natura non motorizzata (pedonale, ciclabile) possiede pienamente i requisiti di sostenibilità.

Azione coerente con:

- le previsioni del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR), strumento normativo regionale in fase di aggiornamento con previsioni di scenari al 2030, che contiene le strategie e le azioni da attuare per il miglioramento della qualità dell'aria;
- le previsioni del Piano regionale integrato dei Trasporti 2025 (PRIT) e relativo programma triennale 2022-2025.
- con la Strategia sulla mobilità sostenibile e intelligente e con la Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici che tra gli obiettivi ha l'incremento delle piste ciclabili strettamente connessi agli obiettivi di riduzione delle emissioni del 55% al 2030;

DOTAZIONE FINANZIARIA: 17 MLN €

BENEFICIARI

Comuni;

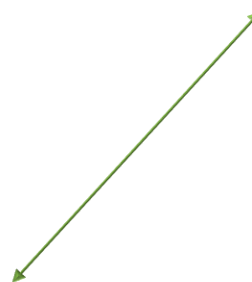
Province;

Città metropolitana;

Unioni di comuni, compreso il
circondario imolese

Enti locali in forma "aggregata"

In caso di progetti che riguardino aree territoriali di competenza di più di un soggetto ammissibile, la partecipazione al Bando potrà essere in forma aggregata designando un soggetto "capofila" con funzione di proponente, che sarà indicato come unico interlocutore nelle varie fasi del procedimento ed eventuale beneficiario del contributo. In tal caso occorrerà allegare alla domanda un atto formale (accordo di programma, intesa, convenzione, etc.) contenente l'individuazione del soggetto capofila e i reciproci impegni dei soggetti coinvolti nella proposta.



Sono ammissibili e finanziabili le proposte per:

piste ciclabili o percorsi ciclopedonali in aree urbane e periurbane da realizzarsi nel rispetto delle norme tecnico costruttive vigenti e degli indirizzi in materia, inserite in un sistema a rete, che consenta di migliorare i collegamenti all'interno dei centri abitati e tra centri abitati limitrofi;

aree pedonali, connesse con le piste e i percorsi di cui al punto precedente;

ricucitura di percorsi ciclopedonali e loro messa in sicurezza, volti a promuovere la mobilità dolce come ad esempio:

interventi volti alla creazione e al completamento di ciclovie, quali ad esempio interventi di recupero a fini ciclabili di strade arginali di fiumi, torrenti, laghi e canali, tratturi, di tratti di viabilità dismessa o declassata, di sedimi di strade ferrate dismesse, di tratti di viabilità forestale e militare, di strade di servizio, di altre opere di bonifica, di acquedotti, di ponti dismessi e altri manufatti stradali;

- interventi che favoriscano la mobilità dolce nei percorsi casa-lavoro, anche in intermodalità con il sistema del trasporto ferroviario e su gomma e verso le aree periferiche produttive/commerciali che richiamano numeri significativi di lavoratori/utenti;

- eventuali interventi di raccordo di tratte spezzate non a rete.

PROPOSTE FINANZIABILI

Non sono ammesse domande di contributo per cui la spesa ammissibile, come definita al successivo articolo, è inferiore ad **euro 100.000,00**. Tale limite minimo di spesa dovrà essere mantenuto e rispettato, **pena la revoca totale del contributo concesso**, sia in fase di richiesta di eventuali variazioni che in fase di rendicontazione delle spese.

Sono considerati ammissibili i progetti realizzati nel territorio di competenza del soggetto richiedente o, nel caso di aggregazioni di enti, nei territori di competenza degli enti facenti parte dell'aggregazione stessa.

Gli interventi ammessi a contributo devono essere conformi a quanto riportato nelle Linee guida per il sistema regionale della ciclabilità approvate con DGR 691/2019, ai sensi della LR 10/2017 e ai sensi delle norme nazionali di riferimento in merito alla realizzazione di piste ciclabili e al codice della strada.

Nel caso in cui un intervento infrastrutturale ricada sul tracciato di una ciclovia del sistema nazionale (Ciclovia del Sole, Ciclovia Vento, Ciclovia Adriatica) l'intervento dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M.517/2018.

Gli interventi che riguardino l'estensione o il completamento di tratti di piste precedentemente realizzate per essere ritenuti ammissibili debbono comunque riferirsi ad una nuova progettazione.

SPESE AMMISSIBILI

A) spese per fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione dell'intervento, ivi inclusi oneri di sicurezza;

B) spese strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento, quali ad esempio: illuminazione, strutture e arredi anche per il ricovero in sicurezza dei mezzi nelle aree di sosta, piantumazione del verde, sistemi di monitoraggio dei flussi, ecc.

C. spese per acquisizione di aree mediante procedure di esproprio nella misura massima del 10% sulle voci di spesa A) e B);

D. progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo, ecc. (max 10% di A e B);

E. costi generali per la definizione e gestione del progetto (tasso forfettario fino al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere A), B), C) e D)

Le spese relative alla voce B) saranno valutate anche sotto il profilo della congruità rispetto all'incidenza sulle altre voci spesa. Tali costi dovranno essere opportunamente motivati nello schema di relazione tecnica di progetto, dimostrando la funzionalità degli interventi proposti e la capacità di incentivare l'utilizzo dell'infrastruttura da parte di un più ampio numero di utenti.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili tra le voci di spesa di cui alla lettera d), i costi per il personale del soggetto richiedente, purché riconosciute come incentivo ai sensi e nel rispetto del Codice dei contratti vigente e applicabile.

Le spese sostenute per la realizzazione del progetto, per essere ritenute ammissibili e rientranti nelle voci di costo sopra elencate, devono:

- rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dal bando;
- essere pertinenti e riconducibili al progetto proposto e approvato;
- essere coerenti con le finalità ed i contenuti degli interventi ammessi a contributo;
- essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti.

Saranno ammessi i pagamenti effettuati esclusivamente attraverso mandato di pagamento o bonifico bancario o postale. Non saranno ammessi i pagamenti effettuati con qualsiasi modalità diversa dal mandato/bonifico bancario o postale.

La disposizione di pagamento deve essere singola, nel senso che ad una fattura deve corrispondere un ordine di pagamento di pari importo, tranne il caso in cui con un unico pagamento vengano pagate più fatture dello stesso fornitore tutte esclusivamente inerenti al progetto cofinanziato.

SPESE AMMISSIBILI

Non sono ammissibili progetti per i quali il soggetto beneficiario del contributo non coincide con il soggetto che stipula il contratto con l'operatore economico selezionato per la realizzazione degli interventi e/o per l'acquisizione dei mezzi ammessi a contributo.

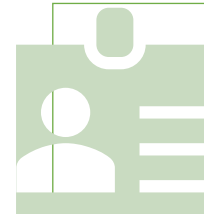
L'individuazione degli operatori economici qualificati cui affidare gli interventi finanziati con il presente bando deve avvenire mediante procedure di affidamento, come definito e disciplinato nel Codice dei contratti pubblici vigente ed applicabile.

In ogni caso, le **spese** per essere considerate **ammissibili** devono essere **chiaramente intestate al soggetto beneficiario del contributo e sostenute da quest'ultimo**.

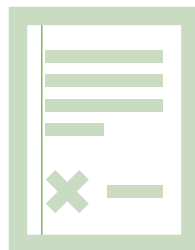
SPESE AMMISSIBILI



Le **fatture** relative alle **spese sostenute**, per essere considerate ammissibili, devono essere emesse ed effettivamente pagate a partire dal **1° gennaio 2023**.



Le **attività** devono essere svolte entro il **31 dicembre 2025**. Entro **6 mesi** dalla concessione del contributo dovrà essere individuato l'operatore economico, con provvedimento di aggiudicazione divenuto efficace (ANTICIPAZIONE)



Al fine del rispetto dei termini rileva la **data di quietanza dei documenti di spesa**.

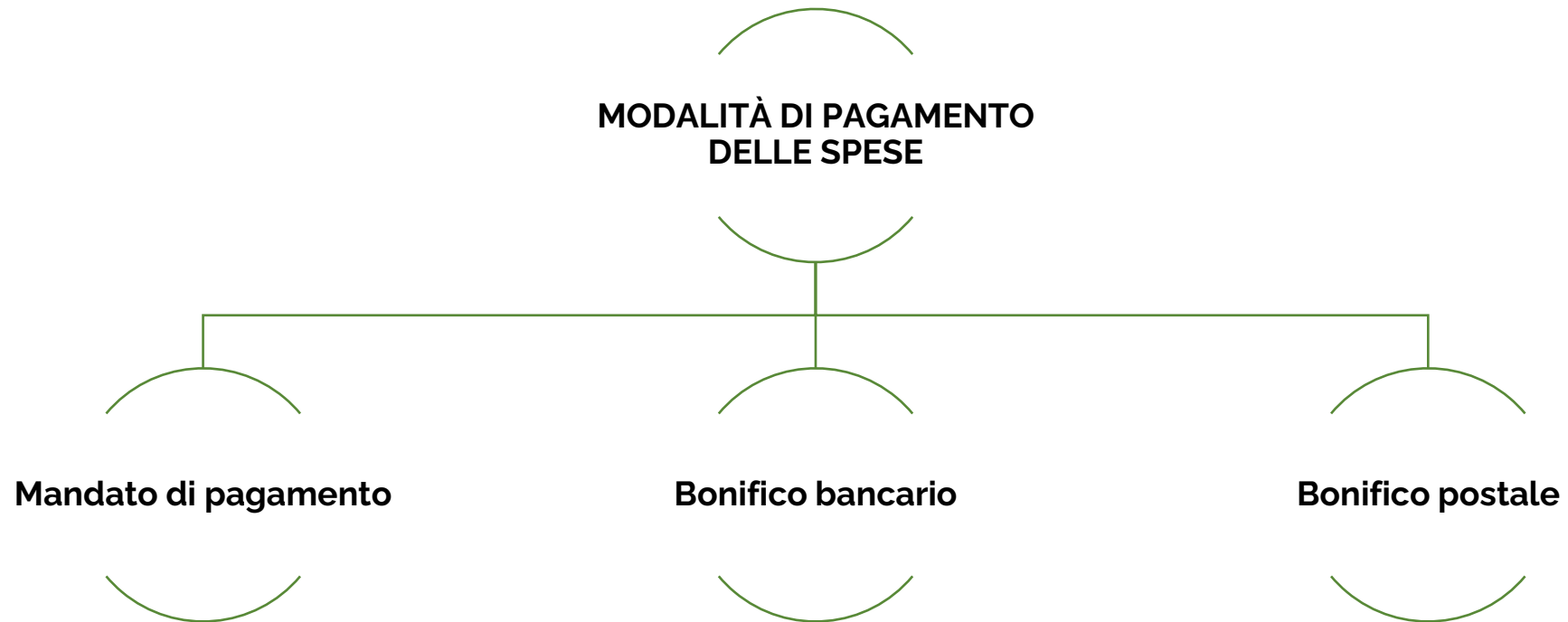


La **rendicontazione** delle spese sostenute deve essere presentata, in un'unica soluzione, entro e non oltre la data del **20 febbraio 2026**.



Al momento della rendicontazione delle spese, ai fini della liquidazione del contributo, è verificato che le attività siano state completate **entro il termine conclusivo**, per un importo di spesa complessivamente pari ad **almeno il 50%** dei costi ritenuti ammissibili in sede di concessione e comunque non inferiore a **100.000,00 €**

SPESE AMMISSIBILI



CONTRIBUTO

Il contributo è a **FONDO PERDUTO**

Il contributo massimo è pari all'**80% DELLA SPESA AMMESSA**

La percentuale del contributo potrà essere aumentata del **10%**

In ogni caso, il contributo massimo è pari a **1.500.000,00 euro**.

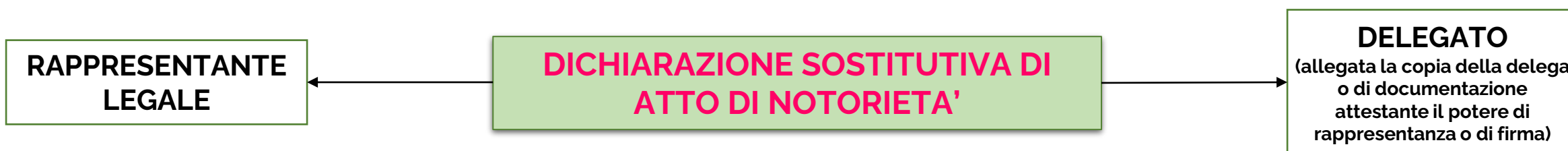
Il contributo **non si configura come aiuto di stato** in quanto riconducibili a soggetti pubblici che svolgono attività istituzionale non configurabili come attività economica ai sensi della normativa comunitaria

Il contributo è **cumulabile**, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, con altri contributi, incentivi, agevolazioni di qualsiasi natura e comunque denominati

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Dalle ore 10.00 del giorno 15 giugno 2023
alle ore 13.00 del giorno 15 settembre 2023

ACCESSO CON SPID, CIE O CNS



CONTENUTI DELLA DOMANDA

- a) i dati anagrafici del legale rappresentante o di un suo delegato;
- b) i dati identificativi del soggetto richiedente;
- c) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni sia nella fase di selezione e valutazione delle proposte, sia nella fase di realizzazione del piano di investimento;
- d) i recapiti del/i referente/i interni all'ente del progetto proposto;
- e) il titolo del progetto;
- f) una scheda di sintesi del progetto (abstract del progetto);
- g) il piano dei costi del progetto;
- h) la dichiarazione circa il regime IVA;
- i) l'indicazione della % di contributo richiesta;
- j) dichiarazione in merito ad ulteriori contributi richiesti e/o concessi sulle medesime spese;
- k) la dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo e a restituire l'importo del contributo effettivamente erogato maggiorato degli interessi legali maturati, in caso di mancata osservanza degli obblighi medesimi;
- l) la dichiarazione in merito al rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali, previsto nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020;
- m) dichiarazioni in merito alla sussistenza delle condizioni che permettono di accedere alle premialità previste dal Bando.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

- a) Provvedimento di approvazione del progetto
- b) Attestazione di proprietà pubblica/impegno a renderla pubblica dell'area oggetto di intervento
- c) Stima sommaria ovvero Computo metrico estimativo
- d) Schema di relazione tecnica, asseverato, firmato e timbrato da tecnico abilitato all'esercizio della professione redatta secondo il modello in Allegato A
- e) Planimetria generale ed elaborati grafici quotati
- f) Dichiarazione ai sensi delle norme vigenti, del legale Rappresentante dell'Ente proponente che attesta la conformità della proposta presentata con la pianificazione e programmazione comunale, provinciale e regionale
- g) Cronoprogramma delle attività
- h) Eventuale documentazione di supporto atta a comprovare l'affidamento del ruolo al soggetto "capofila" individuato (es. accordo di programma, intesa, convenzione, atti amministrativi, ecc..) da parte di tutti gli altri soggetti associati

PROCEDURA VALUTATIVA A GRADUATORIA

90 giorni

1. ISTRUTTORIA DI
AMMISSIBILITA' FORMALE

2. ISTRUTTORIA DI
AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

3. VALUTAZIONE DI MERITO

UFFICI
RER

NUCLEO
VALUTAZIONE

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE

Settore Innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative

la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi)

la completezza della domanda di finanziamento

l'eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione, dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

2. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE

Nucleo di Valutazione nominato con provvedimento del Direttore generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese

Coerenza con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale FESR 2021/2027

Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento 1060/2021

Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore tra cui il Piano Regionale Integrato della qualità dell'Aria, Piano Energetico Regionale e Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico, Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Piano regionale integrato dei trasporti 2025 e Programma 2022-2025 per la mobilità sostenibile

Coerenza con i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, laddove previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore

Garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture

Rispetto del principio del DNSH

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

3. ISTRUTTORIA DI MERITO

Nucleo di Valutazione nominato con provvedimento del Direttore generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese

Qualità tecnica del progetto in termini di:

- **definizione degli obiettivi,**
- **qualità della metodologia/tecnologia/materiali utilizzati e delle procedure** di attuazione dell'intervento;
- elementi di innovatività della proposta;
- sostenibilità della proposta;
- **strategicità dei percorsi** rispetto alle programmazioni territoriali

50
PUN
TI

Integrazione con altri interventi previsti volti a contribuire al miglioramento della qualità urbana e periurbana

Integrazione con progetti rilevanti di "bike to work" per i percorsi casa-lavoro promossi da enti pubblici.

Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni inquinanti, di gas climalteranti e l'utilizzo di veicoli privati.

Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di **economicità della proposta** (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di **sostenibilità finanziaria** (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

A) QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO (Max 45 PUNTI)	
A1) Definizione degli obiettivi del progetto	Max 5 punti
A2) Qualità della metodologia/tecnologie/materiali utilizzati e delle procedure di attuazione dell'intervento	Max 15 punti
A3) Elementi di innovatività della proposta	Max 5 punti
A4) Sostenibilità ambientale della proposta	Max 10 punti
A5) Strategicità dei percorsi rispetto alle programmazioni territoriali	Max 10 punti

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

B) INTEGRAZIONE CON ALTRI INTERVENTI PREVISTI VOLTI A CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA E PERIURBANA.	Max 10 PUNTI
C) INTEGRAZIONE CON PROGETTI RILEVANTI DI "BIKE TO WORK" PER I PERCORSI CASALAVORO PROMOSSI DA ENTI PUBBLICI.	Max 10 PUNTI
D) CAPACITÀ DEGLI INTERVENTI PROPOSTI DI RIDURRE LE EMISSIONI INQUINANTI, DI GAS CLIMALTERANTI E L'UTILIZZO DI VEICOLI PRIVATI.	Max 15 PUNTI
E) QUALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO (MAX 20 PUNTI)	
E1) Economicità della proposta data dal rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi	Max 15 punti
E2) Sostenibilità finanziaria relativa alla disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione dell'investimento	Max 5 punti

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SELEZIONE DEI PROGETTI

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI

CONCESSIONE

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione si richiederà ai soggetti ammissibili e finanziabili di produrre, **entro 7 giorni** dal ricevimento della richiesta, la **documentazione relativa al Codice Unico di Progetto (CUP)**.

Il CUP è identificativo del progetto, è unico e deve essere richiesto alla competente struttura ministeriale.

In assenza di tale documentazione il progetto **non** potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del contributo e verrà successivamente comunicata la chiusura del procedimento.

PROVVEDIMENTI DI RIGETTO

PREAVVISI DI RIGETTO

PROROGHE E VARIAZIONI

PROROGHE

- da chiedere prima della scadenza del termine di conclusione del progetto (**31 dicembre 2025**) e motivate da eventi non prevedibili
- la richieste sono oggetto di valutazione da parte della RER, che si esprime in **30 giorni**

PROROGHE E VARIAZIONI

Eventuali richieste di **variazioni** dovranno essere inoltrate, tramite SFINGE2020, entro la data di ultimazione lavori

Ai fini del presente bando per varianti al progetto si intendono le:

- a) modifiche tecniche e/o economiche riferite allo sviluppo progettuale nelle sue varie fasi;
- b) le modifiche ai contratti in corso di validità apportate durante il periodo di efficacia del contratto stesso.

Sono soggette all'obbligo di comunicazione le variazioni che determinano:

- a) uno **scostamento in diminuzione dei costi** complessivi del progetto **superiore al 20%**
- b) tutte le varianti sostanziali, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, applicabile all'intervento finanziato

E' consentito presentare massimo **una richiesta di variante**

La richiesta di variazione non può determinare un contributo più alto di quello concesso e deve essere adeguatamente motivata e argomentata; deve **evidenziare gli scostamenti** previsti rispetto al progetto ammesso

Inoltre, le richieste dovranno essere corredate, a seconda della tipologia indicata sotto le lettere a) e b), dall'aggiornamento della documentazione allegata alla domanda di contributo e nel caso di modifiche ai contratti anche dall'atto amministrativo di autorizzazione del Responsabile del Procedimento, e della perizia di variante comprensiva degli allegati in essa richiamati (es. computo metrico di variante, quadro comparativo, ecc.).

Non sono ammissibili varianti al progetto:

- a) inoltrate successivamente al termine stabilito per la chiusura dei lavori;
- b) che determinano un punteggio **inferiore a 50 punti**;
- c) che determinano un costo ammissibile a seguito della variazione richiesta **inferiore al 50%** della spesa inizialmente ammessa in fase di concessione;
- d) che prevedono variazioni della % di contributo inizialmente richiesta;
- e) che non rispettino i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- f) non adeguatamente motivate e argomentate, non corredate da idonea documentazione giustificativa che evidenzii gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo, e/o le variazioni al piano dei costi del progetto;

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

TRAMITE SFINGE 2020

ENTRO E NON OLTRE IL **20 FEBBRAIO 2026**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

MANUALE PER LA RENDICONTAZIONE PUBBLICATO SUL SITO

- **DOCUMENTAZIONE CONTABILE** (fatture elettroniche, in formato xml o documenti di equivalente valore probatorio), inerenti al progetto approvato e sui quali deve essere apposto il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di concessione del contributo, e dalle quietanze di pagamento)
- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** (a titolo esemplificativo e non esaustivo atti, contratti, verifica dei requisiti di ordine generale dell'operatore economico aggiudicatario, ecc.) per la verifica dei requisiti necessari alla liquidazione del contributo)

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO delle attività realizzate (**a titolo esemplificativo e non esaustivo** relazione tecnica asseverata del progetto come realizzato, elaborati grafici as built, documentazione fotografica, relazione trasportistica/ambientale/energetica che individui i benefici ottenuti, **CARTOGRAFIA** dell'intervento realizzato, redatta in osservanza delle specifiche previste dal database topografico regionale certificato ultimazione lavori/collaudato del progetto, contabilità di cantiere ed altra documentazione prevista dal Codice dei contratti vigente e applicabile, ecc.

ISTRUTTORIA RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

80 GIORNI PER
L'ISTRUTTORIA

LIQUIDAZIONE

ENTRO I SUCCESSIVI 30
GIORNI

REVOCA DEL CONTRIBUTO

TOTALE: L'importo delle spese rendicontate ammesse è complessivamente inferiore al 50% dell'importo di spesa ammesso in fase di concessione

TOTALE/PARZIALE: dalla documentazione di spesa si rilevi che il progetto realizzato non è conforme a quello originariamente approvato ovvero a quello variato a seguito del rilascio della relativa ammissione



OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

OBBLIGHI GENERALI

- RISPETTARE LE PRESCRIZIONE DEL BANDO
- COLLABORAZIONE PER GARANTIRE INFORMAZIONI E CONTROLLI
- CONSERVARE LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA FINANZIATA

OBBLIGHI DI STABILITA' DELLE OPERAZIONI

ALMENO PER LA DURATA DI 5 ANNI DECORRENTI DALLA DATA DEL PAGAMENTO A SALDO (PENA DI REVOCA DEL CONTRIBUTO STESSO) IL BENEFICIARIO GARANTIRE LA STABILITÀ DELL'OPERAZIONE :

- NON DEVE CEDERE O ALIENARE A TERZI I BENI FINANZIATI CON IL BANDO;
- NON DEVE APPORTARE DELLE MODIFICHE SOSTANZIALI AL PROGETTO CHE NE ALTERINO LA NATURA, GLI OBIETTIVI O LE CONDIZIONI DI ATTUAZIONE CON IL RISULTATO DI COMPROMETTERE GLI OBIETTIVI ORIGINARI.

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

3% DI
SANZIONE

OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

OBBLIGO DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

- **alla mitigazione dei cambiamenti climatici**, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- **all'adattamento ai cambiamenti climatici**, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- **all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine**, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- **all'economia circolare**, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- **alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento**, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- **alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

OBBLIGO DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH

Presentazione della domanda

In via preventiva, sulla base delle spese ammissibili del presente bando, è stata svolta una **valutazione ex-ante** che ha consentito di identificare le tipologie di spesa che NON arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali DNSH rilevanti per il presente bando. Per queste tipologie di spese non vi è la necessità di acquisire informazioni in merito ai loro eventuali impatti ambientali in fase di presentazione della domanda.

Si ritengono **assolti ex-ante i requisiti DNSH le seguenti spese**, in funzione della loro natura, in quanto non si considera possano fare un danno significativo:

1. *progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo;*
2. *costi generali per la definizione e gestione del progetto.*
3. *spese per acquisizione di aree mediante procedure di esproprio.*

Inoltre, si ritengono **assolti ex-ante i requisiti DNSH** per:

4. *fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto, ivi inclusi oneri di sicurezza **SE il Proponente si impegna in fase di domanda ad aggiudicare i lavori ad aziende che**, direttamente o per il tramite degli appaltatori, almeno una delle seguenti condizioni:*

- *possiedano un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas);*
- *applicino i CAM per l'edilizia (G.U. n. 183 del 6 agosto 2022);*
- *siano iscritte al Consorzio REC o comunque dimostrare di avviare al riciclo almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti durante l'intervento.*

5. *spese strettamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura, quali ad esempio: illuminazione, strutture e arredi anche per il ricovero in sicurezza dei mezzi nelle aree di sosta, piantumazione del verde, sistemi di monitoraggio per il passaggio delle biciclette, **SE il Proponente si impegna in fase di domanda ad aggiudicare i lavori ad aziende che**, direttamente o per il tramite degli appaltatori, almeno una delle seguenti condizioni:*

- *possiedano un Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas);*
- *applicino CAM specifici per le spese oggetto del Bando.*

OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

OBBLIGO DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH

Presentazione della domanda

Nel caso in cui le spese previste NON possano essere ricondotte ad una delle precedenti casistiche di esclusione ex-ante, sarà necessario dichiarare mediante adeguata descrizione se e in che misura queste spese:

- A. interferiscano con uno dei due obiettivi ambientali di riferimento per il bando (compreso il consumo di suolo non impermeabilizzato),
- B. NON interferiscano con uno dei due obiettivi ambientali di riferimento per il bando.

Il Proponente si impegna per le spese ai punti precedenti a dar conto degli impatti indotti dall'operazione finanziata in fase di rendicontazione.

È **responsabilità del Proponente** compilare adeguatamente, al momento della presentazione della domanda in Sfinge 2020, l'apposita sezione riferita agli **“OBBLIGHI CONNESSI ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO “Do not significant harm” (DNSH)”**.

OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

OBBLIGO DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH

Rendicontazione delle spese

Ai fini della valutazione DNSH sarà necessario indicare in fase di rendicontazione finale, per le spese materiali, le seguenti **informazioni circa l'effetto ambientale dell'operazione finanziata:**

- **per la mitigazione dei cambiamenti climatici si richiede sia dichiarato:**

la lunghezza del percorso ciclabile/pedonale realizzato in km

- **per l'adattamento ai cambiamenti climatici si richiede sia dichiarato:**

variazione di consumo di suolo per effetto del progetto, distinguendo tra suolo permeabile (es. aree a verde) e quello impermeabile

- **per l'economia circolare/rifiuti si richiede siano dichiarati i seguenti aspetti:**

a) produzione totale annua di rifiuti avviati a riciclo per effetto del progetto finanziato;

b) produzione totale annua di rifiuti non avviati a riciclo per effetto del progetto finanziato solo qualora si stimi un tasso di riciclaggio inferiore a 50%.

OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

OBBLIGHI CONNESSI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI

Documento di lavoro dei servizi della Commissione, Performance, monitoraggio e valutazione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo di coesione e del Fondo per una transizione giusta nel periodo 2021-2027

a) indicatore di output (relativi all'attuazione del bando in generale):

RCO58 “Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno” (Km);

Rilevazione della **lunghezza delle infrastrutture ciclabili di nuova costruzione o notevolmente migliorate nell'ambito dei progetti finanziati.**(in fase di domanda fornire il dato relativo all'estensione in lunghezza dell'infrastruttura ciclistica che si intende realizzare, espressa in Km, in fase di rendicontazione fornire la lunghezza dell'infrastruttura ciclistica realizzata, espressa in Km).

b) indicatore di risultato (relativi a ciascun progetto):

RCR64 “Utilizzatori annui delle piste ciclabili finanziate” (utilizzatori annui).

Rilevazione degli **utenti annui delle infrastrutture ciclabili finanziate da progetti sostenuti** (in fase di domanda indicare il valore *baseline* come il numero annuale di utenti dell'infrastruttura nell'anno precedente l'inizio dell'intervento, ed è pari a zero per le infrastrutture nuove, in fase di rendicontazione il valore sarà pari al numero annuale di utenti dell'infrastruttura realizzata).

- controlli ex ante la concessione dei contributi: controlli desk (tramite verifiche documentali) finalizzati alla verifica dell'ammissibilità delle domande e alla concessione dei contributi;
- controlli ex ante la liquidazione dei contributi: controlli desk (tramite verifiche documentali) e controlli in loco, c.d. di I livello, finalizzati alla verifica delle rendicontazioni delle spese e alla liquidazione dei contributi;
- controlli ex post la liquidazione dei contributi finalizzati alla verifica del mantenimento, in capo ai beneficiari, dei requisiti per l'ammissione ai contributi previsti nel presente bando e salvo le eccezioni stabilite nello stesso, alla effettiva realizzazione degli interventi finanziati e alla conformità degli stessi rispetto al progetto approvato nonché, più in generale, al rispetto dell'obbligo di stabilità delle operazioni agevolate

CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI



qualora il beneficiario non rispetti il **termine perentorio** per la rendicontazione



qualora la **spesa finale** rendicontata e ritenuta ammissibile dalla Regione sia **inferiore al 50%** del costo totale del progetto originariamente approvato o sia inferiore a **100.000,00 €**



qualora il beneficiario comunichi, attraverso l'applicativo web SFINGE2020, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la **rinuncia al contributo**

INFORMAZIONI SUL BANDO

SITO INTERNET

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

SPORTELLO IMPRESE

DAL LUNEDI' AL VENERDI', DALLE 9.30 ALLE 13.00
TEL. 848-800-258

infoporfesr@regione.emilia-romagna.it

DIRITTO DI ACCESSO

<https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/documentale>

Grazie!